



Movimento 5 Stelle Termoli

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Alla Giunta

Ai Consiglieri

Comune di TERMOLI

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Promozione della Lingua dei Segni (LIS) in favore delle persone al Comune di Termoli.

PREMESSO CHE:

- Negli ultimi anni si sono realizzati progressi in diverse discipline quali la medicina. L'audiologia, la pedagogia, la logopedia nonché tecnologie, progressi che hanno contribuito in maniera significativa all'integrazione delle persone sorde nella società;
- Le lingue dei segni sono richiamate dalla legge 5 febbraio 1992, n.104; dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 30 marzo 2007, di cui alla legge 3 marzo 2007, di cui alla legge 3 marzo 2009, n.18; dai principi di cui agli articoli 3 e 6 della Costituzione; ai sensi della Carta delle lingue regionali o minoritarie, adottata dal Consiglio d'Europa a Strasburgo il 5 novembre 1992, ed in ottemperanza alle risoluzioni del Parlamento europeo del 17 giugno 1988, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea C379 del 7 dicembre 1998;



Movimento 5 Stelle Termoli

- L'Onu nella sua risoluzione 48/96, del 20 dicembre 1993, in concreto all'articolo 5°, comma 7, esorta a considerare *“l'uso della lingua dei segni nell'educazione dei bambini sordi, così come nelle loro famiglie e comunità. Alla stessa maniera, devono prestarsi servizi di interpretariato nella lingua dei segni per facilitare la comunicazione fra le persone”*. Allo stesso tempo, al comma 6, si stabilisce l'obbligo degli Stati di utilizzare *“tecnologie appropriate per dare l'accesso all'informazione orale alle persone con disabilità uditiva”*.
- Anche l'Unione Europea attraverso la Carta dei Diritti Fondamentali e il Consiglio d'Europa attraverso la Carta dei Diritti Fondamentali e il Consiglio d'Europa attraverso il Trattato Europeo per la Protezione dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali, riconoscono il diritto di tutte le persone di fronte alla Legge e alla protezione contro la discriminazione. L'Unione Europea riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità a beneficiare di misure che garantiscono la loro autonomia, la loro integrazione sociale e la loro partecipazione alla vita della Comunità. Da parte sua, l'Agenzia Europea per le esigenze educative speciali, nel suo Documento del 2003 sui principi fondamentali dell'educazione di esigenze speciali, raccomanda agli Stati un quadro legislativo e politico che appoggi l'integrazione con dotazione di mezzi che amplifichino lo sviluppo e i processi che operano l'inclusione;
- Il Consiglio dei Ministri del Consiglio d'Europa ha elaborato una Raccomandazione sulla Protezione della lingua dei segni negli Stati Membri del Consiglio d'Europa (Doc.9738, 17 marzo 2003), riconoscendo la lingua dei segni come mezzo di comunicazione naturale e completo con capacità di promuovere l'integrazione delle persone con limitazioni uditive, nella società e per facilitare il loro accesso all'educazione, all'impiego e alla giustizia. Sulla stessa linea, la raccomandazione 1492 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa del 2001 sui diritti delle minoranze nazionali ha raccomandato agli Stati Membri che riconoscono ufficialmente la lingua dei segni. Allo stesso modo, e nello stesso senso, la Dichiarazione del Parlamento Europeo 1/2004 sui diritti delle persone sordo-cieche indica che *“le persone sordo-cieche devono avere gli stessi diritti come tutti gli altri cittadini dell'Unione Europea e che questi diritti devono essere garantiti mediante una legislazione adeguata in ogni Stato membro”*;
- In Italia in virtù della ratifica della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità sono stati emanati diversi provvedimenti legislativi che riconoscono la Lingua dei Segni Italiana a livello regionale nonché azioni a tutela dei diritti delle persone sordo-cieche, la sordocecità è definita come disabilità specifica unica, sulla base degli



Movimento 5 Stelle Termoli

indirizzi contenuti nella Dichiarazione scritta sui diritti delle persone sordo-cieche del Parlamento europeo , dell'1 aprile 2004;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Lo statuto del Comune di Termoli all'art.5 comma 3 recita:” *Il comune promuove attività nel campo della tutela dei minori, degli anziani, delle persone socialmente più deboli, onde garantire le pari dignità*”.

CONSIDERATO CHE:

- Tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione vi è la trasparenza ed il miglioramento dei rapporti tra cittadino e Amministrazione, ponendo a fondamento della propria azione i principi della partecipazione democratica, dell'imparzialità e della trasparenza, comprendendo in questo anche la rimozione delle barriere della comunicazione che limitano la partecipazione delle persone sorde, sordo-cieche e con disabilità uditiva in genere, alla vita collettiva in genere ed a quella politico-amministrativa in particolare;

RILEVATO CHE:

- Il comune di Termoli sta lavorando per migliorare l'accessibilità dei cittadini alla Pubblica Amministrazione sia in termini di luoghi e di spazi, sia pubblici che privati, sia in termini di comunicazione ed accesso alle informazioni;

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A rendere accessibili alle persone sorde, sordo-cieche e con disabilità uditiva le adunanze ordinarie e straordinarie del Consiglio comunale attraverso la prestazione di servizi di interpretariato in Lingua dei Segni e/o di sottotitolazione e stenotipia;



Movimento 5 Stelle Teroli

- Ad assicurare che le persone sorde, con disabilità uditiva e sordo-cieche possano liberamente, fare uso della lingua dei segni e/o dei mezzi di sostegno alla comunicazione orale all'interno del Comune di Termoli, garantendo loro, quando necessario, la presenza di un interprete in lingua dei segni, collegato con l'ufficio Relazioni con il Pubblico, che sia da supporto per il libero accesso a tutti gli uffici ed ai servizi offerti dal Comune così da rendere effettivo l'esercizio dei diritti e delle libertà costituzionali.

Termoli, 05 febbraio 2015

Il Consigliere Comunale

Di Michele Nicolino